



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FOIC80200N: IC SOGLIANO AL RUBICONE

Scuole associate al codice principale:

FOAA80200D: IC SOGLIANO AL RUBICONE
FOAA80201E: SOGLIANO - BORGHI
FOAA80202G: SOGLIANO PONTE USO
FOAA80203L: SOGLIANO PADRE VENANZIO REALI
FOAA80204N: SOGLIANO MONS. PIETRO SAMBI
FOAA80205P: SOGLIANO GUALDO
FOAA80206Q: SOGLIANO SAIANO SORRIVOLI
FOEE80201Q: SOGLIANO - G. MARCONI
FOEE80202R: SOGLIANO - A. PISCAGLIA
FOEE80204V: SOGLIANO - G. PASCOLI
FOEE802061: SOGLIANO PADRE VENANZIO REALI
FOEE802072: SOGLIANO - L.MARIANI
FOMM80202Q: SOGLIANO SEZ. BORGHI
FOMM80203R: SOGLIANO P. CALAMANDREI
FOMM80204T: SOGLIANO SEZ. RONCOFREDDO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola accompagna gli studenti nel passaggio da un anno all'altro riducendo al minimo le bocciature. Nel triennio 2019 - 2022 non si sono registrati significativi miglioramenti, analogamente a quanto rilevato per l'anno scolastico 2018/2019, per il quale i dati erano risultati peggiorativi in forza di fattori contingenti (contesto, composizione classi, numerosi trasferimenti in entrata...) non direttamente collegati all'azione della Scuola. Sebbene, grazie all'attività di recupero e potenziamento promosse dall'Istituto, la fascia del voto del 6 e del 7 abbia subito un incremento percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, tale aumento ha provocato, tuttavia, una significativa diminuzione dei dati percentuali per le fasce di voto da 8 a 10.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e mette in atto prove di verifica di Cittadinanza. In generale gli alunni raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione dello studio, nelle competenze digitali e nelle competenze sociali e civiche. Sono rari e poco significativi infatti i comportamenti trasgressivi o problematici da parte degli studenti. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma intende rafforzare le azioni per l'osservazione sistematica e la verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un Curricolo disciplinare territoriale e verticale, un Curricolo verticale per le competenze trasversali e di cittadinanza e Rubriche valutative per le discipline e il comportamento. Tutti i documenti prodotti sono aggiornati periodicamente e condivisi collegialmente. Sono istituiti i Dipartimenti Disciplinari verticali che operano secondo una programmazione annuale. La progettazione è effettuata per macro-aree disciplinari e trasversali attraverso modelli comuni digitali ed è collegata direttamente agli obiettivi del PTOF e del PDM. Nella scuola sono presenti referenti per la progettazione didattica e per la valutazione e commissioni e gruppi di lavoro e ricerca. La scuola realizza regolarmente e strutturalmente interventi specifici di recupero e potenziamento per gli alunni a seguito della valutazione, coinvolgendo anche le famiglie, gli EE.LL. e le Associazioni del territorio.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola e gli EE.LL. hanno cura degli ambienti che risultano adeguati. In collaborazione con i 3 Comuni sono state realizzate negli ultimi anni opere di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici, interventi di ammodernamento e di decoro scolastico. Gli arredi, anche negli spazi esterni, sono stati rinnovati in quasi tutti i plessi e le dotazioni tecnologiche risultano adeguate e performanti. Gli spazi laboratoriali, forniti di nuove dotazioni, e le tecnologie sono utilizzati in modo permanente da alunni e docenti. Viene posta grande attenzione al bene-essere fisico e psicologico degli studenti attraverso progetti specifici che prevedono anche l'attivazione di



uno sportello di ascolto psicologico per gli alunni della Secondaria di I grado. Nessun comportamento scorretto viene trascurato, i contrasti sono gestiti con il confronto educativo in modo efficace e con il ricorso a sanzioni disciplinari di lieve entita' (note e richiami dei docenti). L'attivit  didattica e' volta a favorire un clima positivo e collaborativo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti sono molteplici e ben strutturate ma non sempre sufficienti alle necessità concrete degli alunni. Il numero di docenti di potenziamento, consente alla scuola di realizzare interventi strutturali di recupero e potenziamento per l'intero anno scolastico ma con risorse umane esigue. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche con iniziative che coinvolgono famiglie e associazioni del territorio. Gli



interventi didattici personalizzati e individualizzati sono diffusi a livello di scuola ed efficaci per un buon numero di studenti anche se andrebbero ulteriormente potenziati. La scuola predispone PEI e PDP e monitora costantemente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali condividendo percorso ed esiti con le famiglie.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono adeguatamente strutturate e coinvolgono docenti per lo scambio di informazioni sugli studenti in passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le scuole realizzano attività didattiche comuni che coinvolgono direttamente gli studenti anche per la maggiore conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono esperti e organizzazioni del territorio, alunni e famiglie. Le iniziative purtroppo non sempre riscontrano una partecipazione adeguata da parte degli utenti e gli stessi consigli orientativi sono scarsamente accettati e seguiti da alunni e famiglie. Manca il monitoraggio degli esiti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, che sono condivise dal personale ma richiedono una maggiore condivisione con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. I ruoli e le funzioni sono ben definiti attraverso l'organigramma e il funzionigramma di Istituto aggiornati annualmente in funzione delle priorità e del PTOF e degli obiettivi del PDM. Tutte le risorse economiche sono gestite nel Programma annuale in coerenza con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo finalizzato alla realizzazione del PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative di formazione organizzate dalla scuola sono di buona qualità e riscontrano generalmente apprezzamento da parte dell'utenza; rispondono alle esigenze del personale docente che è coinvolto collegialmente nella definizione delle proposte per il piano della formazione annuale/triennale. Il personale Ata-AA è coinvolto in attività di formazione interna ed esterna in funzione delle necessità e dei bisogni formativi emergenti. I corsi interni su tematiche specifiche (es. tecnologie, integrazione, somministrazione farmaci...) sono aperti anche al personale Ata-CS. L'Istituto valorizza il personale docente seguendo criteri e modalità chiare e trasparenti sia nell'assegnazione del merito che nell'assegnazione degli incarichi aggiuntivi. Le risorse economiche a disposizione non consentono però di riconoscere il merito in modo adeguato all'effettivo impegno. La Scuola ha elaborato un sistema organizzato e flessibile di incarichi-ruoli e funzioni (organigramma e funzionigramma) che sono aggiornati annualmente coerentemente con gli obiettivi del PTOF e del PDM.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha attivato una pluralità di collaborazioni e reti con altre scuole per finalità diverse. La scuola coinvolge i genitori in numerose iniziative anche se il coinvolgimento delle famiglie si riduce con il crescere dell'età degli alunni. Negli ultimi 3 anni la scuola ha promosso e sostenuto la costituzione di Comitati e Associazioni dei genitori e nell'ultimo anno le iniziative attivate in collaborazione con i genitori volontari sono migliorate e hanno coinvolto anche gli EE.LL. e altre realtà locali (es. pro-loco, associazioni locali...). La scuola è molto coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio (es. Comuni, Forze dell'ordine, associazioni culturali).



e sportive...) e integra l'offerta formativa con proposte progettuali che prevedono il coinvolgimento diretto delle realtà istituzionali e associative locali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare esiti e apprendimenti in italiano con attività di potenziamento specifiche, finalizzate in particolar modo allo sviluppo delle competenze di lettura e scrittura

TRAGUARDO

Negli esiti delle prove interne comuni di Italiano raggiungere, a fine anno, un incremento di 0,25 punti su 10 in almeno il 50% degli studenti rispetto ai risultati delle prove somministrate in ingresso nelle classi della Primaria e della Secondaria I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Qualificare l'offerta formativa con una progettazione finalizzata al potenziamento delle competenze in particolare di lettura e scrittura in lingua italiana (progetto lettura e scrittura creativa).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre e somministrare regolarmente prove interne comuni in italiano per le classi III-IV-V primaria e I-II-III Sec. I grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare strumenti di analisi e monitorare i progressi registrati dai singoli alunni nelle prove comuni di Italiano.
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare moduli e progetti di recupero delle competenze in lingua italiana per gli alunni più in difficoltà (alfabetizzazione per stranieri, progetto recupero e potenziamento curricolare, progetto extrascolastico s.o.s. italiano).
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le eccellenze con riferimento alle competenze in lingua italiana (partecipazione concorso interno di poesia ed esterno di giornalismo).
6. **Continuità e orientamento**
Aggiornare il Curricolo verticale in italiano e favorire il raccordo metodologico-didattico tra i docenti di ordini diversi (attraverso incontri per Dipartimenti verticali) e di scuole diverse (per classi parallele).
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione per il personale docente con particolare riferimento alle più innovative metodologie sulla didattica dell'Italiano.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire incontri di formazione tra pari, di auto aggiornamento e condivisione di buone pratiche metodologiche e didattiche per classi parallele.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base all'analisi degli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate INVALSI, per il prossimo triennio, si ritiene importante focalizzare l'attenzione sul potenziamento delle competenze di base degli alunni con particolare riferimento alla lingua italiana. Le azioni di miglioramento programmate sono sviluppate in un'ottica sistemica, intendono offrire maggiori opportunità didattiche e progettuali agli studenti per allenare lettura e scrittura ma allo stesso tempo sono finalizzate a favorire un raccordo in continuità tra i gradi di scuola e una maggiore innovazione ed efficacia nelle metodologie didattiche utilizzate dai docenti. Si ritiene in questo modo di migliorare nel tempo anche i risultati scolastici e quelli delle prove Invalsi.